

PARTI SOCIALI

Patto per il lavoro, domani incontro Confindustria-sindacati

Domani il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, incontrerà i leader di Cgil, Cisl, e Uil, Maurizio Landini, Annamaria Furlan e Carmelo Barbagallo. L'incontro rappresenta una prima presa di contatto, al quale partecipa per la prima volta il neo segretario della Cgil Landini, per ripartire dal Patto per la Fabbrica firmato l'anno scorso e vedere se esistono le condizioni per compiere un ulteriore passo in avanti. Da tempo il presidente Boccia insiste sul ruolo propositivo che devono svolgere in questa fase le parti sociali, per costruire un Patto per il lavoro che punti sulla crescita e sull'occupazione di qualità. Il taglio del cuneo fiscale è uno dei punti in agenda, in chiave di stimolo alla crescita e ai consumi, considerando

che per pagare uno stipendio di mille euro, un'azienda deve pagarne oltre 1.800. L'azzeramento di tasse e contributi almeno per due anni per fare entrare i giovani nel mercato del lavoro è una proposta su cui insiste da tempo il presidente di Confindustria. L'altro tema su cui c'è un comune sentire tra imprese e sindacati è quello dell'apertura dei cantieri. Prima del presidente Boccia, domani i sindacati incontreranno il vice-

800

MIGLIAIA DI POSTI PERSI

Il bilancio nel settore delle costruzioni nel periodo della crisi: le parti sociali sollecitano l'apertura dei cantieri

premier Luigi Di Maio. E giovedì è in programma lo sciopero degli edili, con una manifestazione unitaria a Roma per sollecitare misure concrete dal governo per il settore delle costruzioni che ha perso oltre 800 mila posti di lavoro.

—G.Pog.

© RIPRODUZIONE RISERVATA